

12/2/2016
Silvia Nuvolo
SS



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 132/1/X
LEG. M

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.06

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0002583/1 Data: 12/02/2016 08:20
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All' Assessore all' ambiente

LORO SEDI

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: inquinamento ambientale - discariche site tra i Comuni di Battipaglia ed Eboli

Il sottoscritto Cons. regionale, Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la discarica adibita per RSU (Rifiuti Solidi Urbani) in località Grataglie tra i Comuni di Eboli e Battipaglia è operativa dal 21 marzo 1980 per effetto di un decreto del Prefetto di Salerno, emanato su richiesta del Comune di Battipaglia, il quale individuava e autorizzava a tale scopo, un'area inferiore alla grandezza attuale della discarica e ricadente nel solo Comune di Battipaglia e non in quello di Eboli;
- b) il decreto di cui al punto a) è da ritenersi di fatto decaduto con l'entrata in vigore del DPR n. 915 del 1982 che ha introdotto nuove prescrizioni in materia di tutela ambientale per l'ubicazione delle discariche di RSU;
- c) al 06 gennaio 1984, la discarica risultava operante anche sul territorio di Eboli per effetto di un'ordinanza sindacale del Comune di Eboli che ne disponeva l'utilizzo per RSU, in assenza dell'autorizzazione della Regione e in mancanza dell'attuazione del DPR 915/82;
- d) la discarica è posta su una falda acquifera ed è stata realizzata senza la geomembrana - *strato di materiale sintetico utilizzato nelle discariche come*

110216
Michele

barriera sia di fondo che di copertura -. Ciò ha provocato, a causa dell'elevata permeabilità della zona circostante, un'alterazione in ammoniaca e una consistente carica batteriologica che le analisi attestano a circa il 90 per cento con conseguente pericolo per la falda stessa e per la popolazione che la utilizza;

- e) le zone interessate si trovano nei territori catalogati dalla Comunità Europea come siti SIC (siti d'interesse comunitario) in particolare: Fasce litoranee a destra e a sinistra della foce del fiume Sele (allegato: IT8050010) e fiume Sele (allegato: IT8050049) ricadenti nella "Riserva naturale foce Sele e Tanagro" Monti di Eboli (allegato: IT8050052) che risiedono invece nel "Parco dei monti Picentini".

Considerato che:

- a) i siti interessati riguardano varie località e, in particolare, due discariche da bonificare e due vasche, utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti durante l'emergenza del 2008 e mai bonificate, in località Castelluccio nel Comune di Eboli, tre aree di stoccaggio da bonificare (Via Filigalardi, Viale Danimarca e Via Bosco II), l'impianto STIR, l'impianto Sele Ambiente, nonché alcune cave abusive dove sarebbe stata riscontrata la presenza di rifiuti tossici e sulle quali sono in corso inchieste e procedimenti penali;
- b) nel raggio di dieci chilometri sono presenti la discarica di Parapoti, ormai satura e da bonificare, sita nel Comune di Montecorvino Pugliano, la discarica di Macchia Soprana, attualmente sotto sequestro, in località Serre, la discarica di Basso dell'Olmo, nel Comune di Campagna e l'area di stoccaggio delle Eco-Balle "Coda di Volpe", a pochi passi dalla foce del fiume Sele, nel Comune di Eboli.

Tutto ciò premesso e considerato

Interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. se la Regione Campania e l'Assessore all'Ambiente siano a conoscenza della gravità della situazione ambientale che stanno vivendo i residenti di tutta l'area tra Eboli e Battipaglia;
2. quali siano le azioni che la Giunta regionale, d'intesa con l'amministrazione locale e in sinergia con gli enti preposti, intenda adottare in maniera tempestiva ed efficace e intervenire affinché si ripristini al più presto la salubrità ambientale e la salvaguardia della salute dei cittadini e del territorio dei Comuni tra Eboli e Battipaglia.

Michele Cammarano

